

CALENDARIO LITURGICO

11 - 19 settembre 2021

ORARI SS. MESSE
 Festive Camin: 8 - 10.30 - 19.00 Granze: 9.30
 Feriali e prefestiva a Granze 18.00 - a Camin 19.00
 CONFESSIONI: Sabato dalle ore 16.00
 alle ore 18.30

CAMIN

Sabato	11 sett.	S. Messa ore 19.00 - 50° di Sacerdozio don Ezio - d.fam. Mella; d. Lazzaro Carlo, Francesca, Canton Egle, Amabile e Marino; d. f. Capelloza Paolo, Gisella, Antonio e Bruno, def. fam Pasquati e Terrosu; d. Erminia
Domenica XXIV ^a del tempo ordinario	12 sett.	S. Messa ore 8.00 - d.to Businaro Aldo; d.to Sartorello Narciso S. Messa ore 10.30 - def.ta Domenica Giambanco S. Messa ore 19.00 - d.ti Bazzolo Giovanni, Maura e Francesco
Lunedì	13 sett.	S. Messa ore 19.00 - S. Giovanni Crisostomo - d.ti fam. Menon, Favaro e De Lazzari d.ti Baliello Antonia, Silvio e fam. Zuini; d. Claudio, Dino e Giuseppina
Martedì	14 sett.	S. Messa ore 19.00 - <i>Esaltazione della Croce</i> per la COMUNITA'
Mercoledì	15 sett.	S. Messa ore 19.00 - <i>Beata Maria V. Addolorata</i> per la COMUNITA'
Giovedì	16 sett.	S. Messa ore 19.00 - S. Cornelio p. per la COMUNITA'
Venerdì	17 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Gabriella e Antonio
Sabato	18 sett.	S. Messa ore 19.00 - d.ti Elena, Tullio, Luca e Raffaella; d.to Turetta Giuseppe (3° ann.) d.ti Sacchetto Carlo Lina e fam.; d.to Bonfiglioli Carlo
Domenica XXV ^a del tempo ordinario	19 sett.	S. Messa ore 8.00 - d.ti De Toni Norma e Guzzo Sante S. Messa ore 9.00 - al Capitello delle Valli - def.ti delle Valli - def. Baracco Damiano S. Messa ore 10.30 - per la COMUNITA' ore 16.00 - <i>Processione</i> alla Valli per la Madonna Addolorata S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'

GRANZE

Sabato	11 sett.	S. Messa ore 18.00 - def. Rizzi Flavio e Mosè; def. Rizzi Vittorio e Aida
Domenica XXIV ^a domenica T.O.	12 sett.	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA'
Mercoledì	15 sett.	S. Messa ore 18.00 - Madonna Addolorata per la COMUNITA'
Sabato	18 sett.	S. Messa ore 18.00 - def. Rizzi Ivone; def. Masiero Francesco
Domenica	19 sett.	S. Messa ore 9.30 - XXV ^a domenica tempo ordinario def. Giuseppe, Giovanni, Danilo, Amalia, Ada, Silvana, Bruna; def. Zambon Pietro, Ugo e Elena

5 PER MILLE

PER IL PATRONATO CAMIN - Circolo NOI

Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firma anche per il 5Xmille. Basta poco per realizzare tanto! Ecco il codice fiscale da mettere:

92234120282

Gli esonerati dalla presentazione del CUD possono portarlo in canonica e, tramite Curia, si provvederà a inviarli gratuitamente. Il Circolo si estende al Patronato di Camin e a quello di Granze. L'anno scorso abbiamo ricevuto € 8000 circa: più siamo e più abbiamo....

DIAMO IL NOSTRO AIUTO per il 2021 PER LE NOSTRE PARROCCHIE:

nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro... Ricordiamo anche il "mattoncino" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO bancario. Ecco gli IBAN:

**Parrocchia SS. Salvatore
Intesa San Paolo**

IT77H030691217110000006330

Parrocchia Clemente Granze

Monte dei Paschi:

IT05R0103012156000061105015

GRAZIE di CUORE!

NELLA CASA DEL PADRE:

ricordiamo al Signore i nostri fratelli

VITTORINO BRESSAN di anni 82, di Camin, coniugato con Antonietta Tollin.

E' stato uomo semplice e buono di cuore, con la gioia di vivere e di coltivare amicizia sincera con tutti. Di famiglia numerosa ha messo al centro della sua vita i suoi cari e il lavoro che lo ha visto andare emigrato in Belgio e abile e appassionato sino alla fine. La presenza numerosa al saluto in chiesa sta ad indicare la stima e l'amicizia che lo circondava. Noi lo ricordiamo anche per la sua presenza alle Valli... Siamo accanto alla moglie, al figlio Simone e a tutti familiari.



ESTERINA PAGGIARO, di anni 99, di Granze. Era la più vecchia delle nostre Comunità. Avrebbe compiuto 100 anni il 19 dicembre. E' quindi una storica persona che ha vissuto e sofferto anche i cambiamenti radicali che ha subito il nostro territorio. Era attaccata alla sua vecchia casa, alla terra e ai ritmi delle stagioni e, pur trasferita in nuova casa, il suo cuore e la sua memoria erano pieni di ricordi e affetti. Legatissima ai suoi, al fratello Lorenzo, e anche alla nostra Comunità. Finché ha potuto è stata sempre presente alle nostre celebrazioni, sino alle ultime Feste e processioni della Madonna del Rosario. Ora dal cielo continuerà ad accompagnarci. La saluteremo martedì mattina alle re 10.00. La nostra solidarietà va ai familiari che l'hanno accompagnata sino alla fine.





CAMIN

DOMENICA 12 settembre 2021 n°36

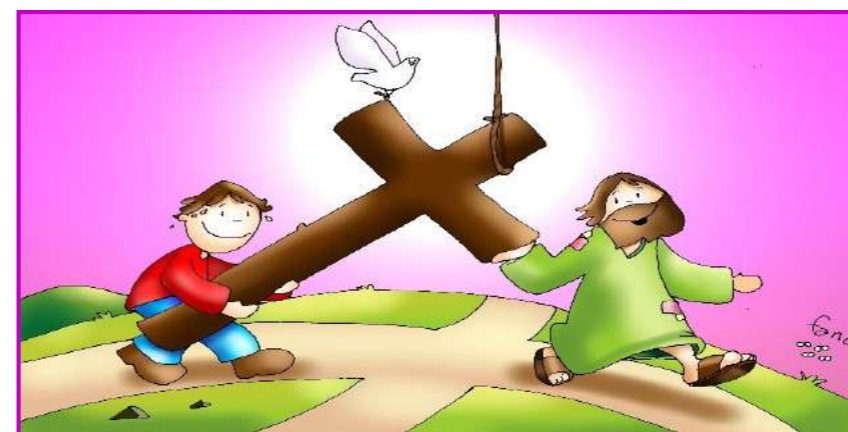
Anno pastorale 2020 - 2021

La Carità nel tempo della fragilità

Domenica XXIV^a del tempo Ordinario



GRANZE



«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.»

E per la strada interrogava: un'azione continuativa, prolungata, uno stile di vita: strada e domande. Gesù non è la risposta, Lui è la domanda; non il punto di arrivo, ma la forza che fa salpare la vita, smontare le tende al levar delle sole.

Le tante domande del vangelo funzionano come punto di incontro tra lui e noi. La gente, chi dice che io sia? Non un semplice sondaggio per misurare la sua popolarità, Gesù vuole capire che cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Si è accorto che non tutto ha funzionato nella comunicazione, si è rotto qualcosa in quella crisi galileica che tutti gli evangelisti riferiscono. Infatti, la risposta della gente, se può sembrare gratificante, rivela invece una percezione deformata di Gesù: per qualcuno è un maestro moralizzatore di costumi ("dicono che sei Giovanni il Battista"); altri hanno percepito in lui la forza che abbatte idoli e falsi profeti ("dicono che sei Elia"); altri ancora non colgono nulla di nuovo, solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati ("dicono che sei uno dei profeti").

Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare continua, si fa diretto: ma voi chi dite che io sia? Per far emergere l'ambiguità che abita il cuore di tutti, Gesù mette in discussione se stesso.

Non è facile sottoporsi alla valutazione degli altri, costa molta umiltà e libertà chiedere: cosa pensate di me? Ma Gesù è senza maschere e senza paure, libero come nessuno. Tu sei il Cristo, si espone Pietro, il senso di Israele, il senso della mia vita. A questo punto il registro cambia e il racconto si fa spiazzante: Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva molto soffrire e venire ucciso e il terzo giorno risorgere. Come fa Pietro ad accettare un messia perdente? «Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?». Allora lo prende in disparte e comincia a rimproverarlo. Lo contesta, gli indica un'altra storia e altri sogni. E la tensione si alza, il dialogo si fa concitato e culmina in parole durissime: va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi.

Pietro è la voce di ogni ambiguità della vita, questo fiume che trasporta tutto, fango e pagliuzze d'oro, e attraversa macchie di sole e zone d'ombra; dà voce a quell'ambiguità senza colpa (G. Piccolo), per cui le cose non ci sono chiare, per cui nelle nostre parole sentiamo al tempo stesso il suono di Dio (non la carne o il sangue te l'hanno rivelato) e il sussurro del male (tu pensi secondo il mondo).

La soluzione è quella indicata a Pietro («va dietro di me»). Gesù ha dato una carezza alle mie ferite, ha attraversato le mie contraddizioni e mi fa camminare proprio lì, lungo la «linea incerta che addivida la luci dallo scuro» (A. Camilleri).

Martedì 14 sett. celebreremo la festa dell'**Esaltazione della Santa Croce**, e il giorno seguente la **Madonna Addolorata**.

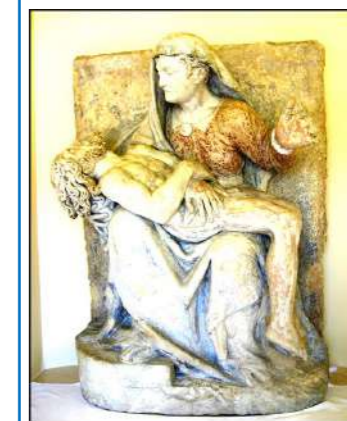
La Vergine Maria, che credette alla Parola del Signore, non perse la sua fede in Dio quando vide il suo Figlio respinto, oltraggiato e messo in croce. Rimase piuttosto accanto a Gesù, soffrendo e pregando, fino alla fine. E vide l'alba radiosa della sua Risurrezione. Impariamo da Lei a testimoniare la nostra fede con una vita di umile servizio, pronti a pagare di persona per rimanere fedeli al Vangelo della carità e della verità, certi che nulla va perso di quanto facciamo".

Una ricorrenza che ci spinge a "testimoniare la nostra fede con una vita di umile servizio, pronti a pagare di persona per rimanere fedeli al Vangelo della carità e della verità". (Papa Francesco).



Domenica 19 sett. FESTA MADONNA ADDOLORATA alle Valli

PROGRAMMA:
 • **ore 9.00: S. Messa** davanti al capitello: ricorderemo tutti i nostri cari defunti



• **ore 16.00: processione solenne** partendo da casa Baracco in fondo a via Valli.

• **Benedizione solenne**
Non manchiamo!

NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707
Parrocchia Cam Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 www.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785
Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 **Granze** 049718316

Domenica 12 sett.	Domenica XXIV del tempo ordinario
Lunedì 13 sett.	
Martedì 14 sett.	Esaltazione della Croce
Mercoledì 15 sett.	Maria Addolorata S
Giovedì 16 sett.	
Venerdì 17 sett.	
Sabato 18 sett.	ore 16.00/ 19.00 confessione per ragazzi, giovani e adulti
Domenica 19 sett.	Domenica XXV del tempo ordinario

LITURGIA della PAROLA – Domenica 12 sett. 2021 XXIV del Tempo Ordinario

1^a Lettura: **Dal libro del profeta Isaia** Is 50,5-9
 Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. E vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
 Salmo 114: **Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.**



Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo. **R/.**
 Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore». **R/.**
 Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato. **R/.**

2^a Lettura: **Dalla lettera di san Giacomo apostolo**
 Gc 2,14-18 A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevi in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il neces-

sario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo. Alleluia, alleluia. Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. **Alleluia.**

† Vangelo: **Dal vangelo secondo Marco**
 Mc 8,27-35

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA -19 settembre XXV del Tempo Ordinario
 Sapienza 2,12a.17-20; Salmo 53; Giacomo 3,16-4,3; Marco 9,30-37

«Verso la terra che ti indicherò»
 Gen 12,1
 La preparazione al Sinodo diocesano ANNO PASTORALE 2021-2022

SIAMO IN CAMMINO VERSO IL SINODO DIOCESANO
 Cos'è un Sinodo? La parola significa "cammino insieme". È un processo di ascolto, coinvolgimento e partecipazione, dei presbiteri e di tutti i fedeli, per aiutare e consigliare il Vescovo nella guida della comunità cristiana – questo dice il Diritto canonico. È un cammino straordinario, che si inserisce nella vita parrocchiale ordinaria per raccogliere l'opinione di quante più persone possibili che, in ascolto del Vangelo, potranno elaborare indicazioni per un cambiamento della nostra Chiesa diocesana.
In questo periodo stiamo cercando dei "facilitatori" per i diversi gruppi parrocchiali di riflessione sui temi del Sinodo. Se qualche persona giovane e meno giovane è disponibile per questo si faccia avanti. Intanto preghiamo per questo evento!

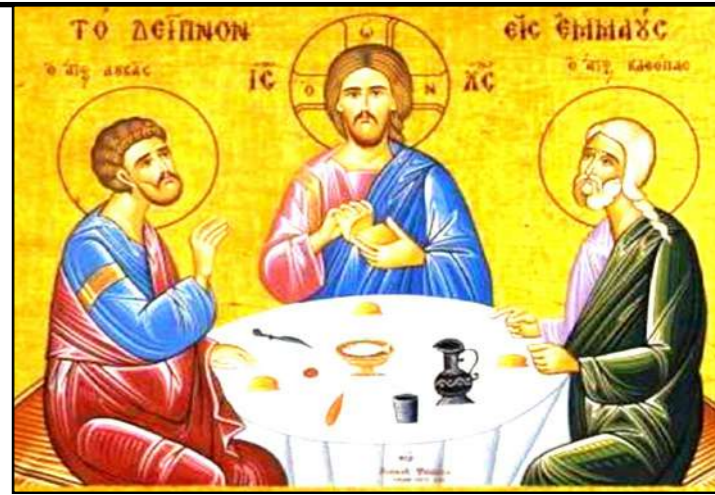
SETTEMBRE MESE DEL SEMINARIO
 Siamo invitati a preparare:
 ♦ per noi tutti: perché sull'invito del Signore Gesù: "Se uno vuole essere il primo sia l'ultimo di tutti ed il servo di tutti", ciascuno di noi si impegni ad essere, come lui un umile servitore nella Chiesa, un servo per amore.
 ♦ per le vocazioni: la scoperta della tua volontà possa essere una ricerca della vera gioia. Il Signore accompagni i giovani che in questo tempo si stanno interrogando sul loro essere nel mondo: e ispiri nuove chiamate alla vita consacrata e al ministero ordinato.
DOMENICA 26 settembre poi sarà la giornata per il Seminario: giornata di preghiera e giornata di aiuto.



11 settembre 1971
 Chiesanuova
 11 settembre 2021
 Camin

don
Ezio Sinigaglia

50° di Ordine Sacerdotale



"Resta con noi, Signore"

UNA STORIA

Ricordo i miei anni di piccolo chierichetto nel mio paese di origine, Cortelà di Vo. Cominciai a 5 anni! Poi dalla seconda elementare a Chiesanuova, dove tra chiesa, patronato, canonica sull'esempio di don Ettore Silvestri e poi di don Vittorio Piccolo, maturai la mia scelta vocazionale. Entrai in seminario nel 1958. Furono anni di serenità, studio, momenti bellissimi e di sacrificio anche. L'11 settembre del 1971 fui ordinato sacerdote a Chiesanuova. Non fu scelta casuale: i miei ricordavano i 25 anni di matrimonio e don Vittorio i suo 25 di sacerdozio. Il Vescovo Girolamo Bortignon accettò di consacrami nella mia chiesa. Il mio servizio nella chiesa di Padova: Barbano, alcuni mesi, San Zeno di Montagnana 1 anno, Campodarsego 3 anni, Sarmeola di Rubano 5 anni, Conselve 9 anni, ancora San Zeno di Montagnana per 12 Anni e poi i 21 a Camin. Fanno 50 anni. Passati velocemente!

UN GRAZIE

Al Signore. Mi ha accompagnato, sostenuto, ricaricato tante volte. E' stata la mia guida sicura. Tante volte ho fatto di testa mia, per sentieri non proprio facili e sereni. Ma Lui ha avuto tanta pazienza. Ho vissuto la mia fede di corsa. Non sempre ho trovato o cercato il tempo per fermarmi e stare con Lui. Però l'avevo e l'ho sempre nel cuore. L'ho sentito come il vento a volte leggero e a volte forte che mi spingeva in alto verso orizzonti infiniti. Come tanti nella storia l'ho incontrato e lo incontro in particolare sulla montagna e ne ho sentito la voce che mi spingeva a scendere e essere suo testimone...e poi a risalire!
Alle tante persone con cui ho stretto belle amicizie che mi hanno aiutato. Devo essere riconoscente per il bene che ho trovato e mi è stato dato in tutte le comunità. Ogni comunità che ho incontrato aveva caratteristiche particolari e in 50' anni le realtà sono anche cambiate. Sicuramente ho fatto portare tanta pazienza e non ho risposto a tante attese e necessità. Per questo ricordo tutti nelle mie preghiere e celebrazioni.

UN CAMMINO

Ogni tanto incontro qualcuno che mi dice: se nasco un'altra volta faccio il prete! Quasi a dire che dovrebbe essere facile. Nella mia preparazione in seminario e nei miei primi anni con i miei amici cercavamo di mettere a fuoco uno stile e un'ideale di prete. Ma i tempi cambiano e non è sicuramente facile. Ho trovato però testimonianze belle di preti e di laici che hanno vissuto la propria vocazione con entusiasmo, donandosi totalmente senza paura di fatiche e delle incomprensioni. Gli anni '70 erano quelli della contestazione! Non mi dispiaceva! Ma ho cercato allora e oggi di non tirarmi mai indietro, Come regalo della mia ordinazione un caro amico mi ha donato gli scritti di don Primo Mazzolari. Allora ci entusiasma. Mi entusiasma tuttora. Per me è diventato ed è stile di vita. Ecco il suo pensiero e la sua visione del sacerdote sulla rivista "Adesso" nel 1950 a commento di una sua vignetta dal titolo **"Il tiratutti"**.
 Il prete: un uomo in veste talare, che in compagnia solo di un cane attratto dalle gocce di sudore grondanti dalla sua testa, trascina in salita un carretto nel quale sono rappresentate varie categorie di persone e situazioni: disoccupati, Azione Cattolica, comunismo, miseria, socialismo, Democrazia Cristiana, apatia benestante, incomprensioni, formulari e circolari.



Sulle spalle il prete porta Cristo. La moltitudine della gente però percorre la strada in discesa su un camioncino: le persone sono in piedi, ben vestite, con cartelli e gagliardetti per la manifestazione. Il disegno fa capire che a un prete non basta «predicare»: deve tirare la carretta per le strade della vita, dietro Cristo. Questa è la sua croce. La sua vocazione è "tribolare".
 A dire il vero ho sempre trovato tanti giovani e meno giovani a "tirare" insieme: a costruire Comunità e Chiesa, con il Signore.
 Sono certo che mi accompagnerà nel cammino futuro. Insieme ancora ai tanti con cui ho camminato e continueranno ad esserci nel cammino futuro. Qui a Camin o altrove....

don Ezio